

*4- Autorizzazione a concorrere
alla pubblica asta dei beni immobili di
Carotti Vincenzo.*

*Il Direttore Generale fa presente che
l'Istituto, con atto 15 marzo 1926 concedeva a
mutuo al Sig. Carotti Vincenzo la somma di
L. 950.000, da restituirsi entro venti anni, median-
te annualità prestabilite; a garanzia di detta
operazione di mutuo, veniva posta ipoteca su
alcuni beni immobili di proprietà del Carot-
ti stesso.*

*Essendosi il mutuatario reso insolven-
te, l'Istituto ha dovuto iniziare gli atti es-
ecutivi per l'esproprio dei beni gravati dalla
ipoteca sopravitata; il giudizio di espropria-
zione è stato molto complesso, essendosi dovute
eliminare le varie difficoltà frapposte dagli
interessati; ma, superati tutti gli incidenti
di giudizio, è stata fissata per il 3 luglio p.v.
la vendita all'asta dei beni ipotecati.*

*Il credito dell'Istituto, alla data del
preetto era di L. 541.892,85, alle quali vanno ag-
giunti gli interessi del 7,75%, fino ad oggi; il
valore di perizia degli immobili da venderli al-
l'asta è stato stabilito dalla nostra Direzione*